

PROFESSIONE GEOLOGO

Notiziario dell'Ordine dei Geologi del Lazio

OTTOBRE 2011

NUMERO 29





GEOTECNICA

GUIDA PRATICA ALLA LUCE DELLE NUOVE NTC

AUTORE: ROMOLO DI FRANCESCO

EDITORE: DARIO FLACCOVIO

PAGINE: 214

ANNO: 2010

PREZZO DI COPERTINA: EURO 32

Recensione a cura di Massimo Parente

Il testo nasce dall'entrata in vigore delle Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2008) e la necessità di riesaminare gli aspetti geotecnici necessari alla comprensione dei nuovi metodi di analisi basati su concetti agli stati limiti ultimi e di esercizio contenuti negli Eurocodici 7 ed 8. La progettazione geotecnica, si aggiorna, diventa più "sensibile" alla componente geologica, speriamo, che ne è la base di partenza imprescindibile per una corretta interpretazione geotecnica progettuale. L'Autore è fortemente consapevole della strettissima correlazione tra geologia e geotecnica, come si legge spesso nel testo, e come la ricostruzione geologica di un

deposito entri nella determinazione per la caratterizzazione geotecnica di un sito.

Il volume è organizzato in tre sezioni distinte, per cui dopo le prime 60 pagine circa che descrivono i metodi di analisi agli SLU e SLE relativi a diverse strutture interagenti con i terreni, si passa alla caratterizzazione geotecnica dei siti, che rappresenta il vero cuore del libro con più di 100 pagine in cui il tema molto ampio della meccanica delle terre viene ripreso e descritto seguendo un percorso metodologico teorico ed applicativo estremamente interessante per i risvolti pratici professionali. Si apprezza la chiarezza di esposizione che l'Autore dedica alla determinazione

delle caratteristiche fisiche dei terreni e l'importanza del significato che tali valori, facili da ottenere, assumono per la caratterizzazione geotecnica e la scelta delle prove di laboratorio da eseguire. Ogni capitolo è seguito da un utile riepilogo, per fissare i concetti affrontati. Chiude il libro la sezione dedicata agli esempi applicativi di analisi agli SLU di tipo GEO.

È utile segnalare che alla determinazione dei valori geotecnici caratteristici, come richiesto dalle NTC 2008, l'Autore propone un percorso di valutazione geologica, che stimola le qualità scientifiche, tecniche e di osservazione del professionista geologo.



LA GEOLOGIA DELLA CITTÀ DI VITERBO

AUTORE: UGO CHIOCCHINI

EDITORE: CANGEMI

PAGINE: 190

ANNO: 2006

PREZZO DI COPERTINA: EURO 40

Recensione a cura di Roberto Troncarelli

L'opera è divisa in 13 capitoli e contiene una documentazione cartografica costituita da una carta geologica e da 8 carte tematiche. Fa parte della Collana di Studi e Ricerche dell'Università degli Studi della Tuscia.

Rappresenta il risultato di un importante lavoro, svolto tra il 1999 ed il 2002, di raccolta, catalogazione e correlazione di dati geologici preesistenti sulla parte centrale del territorio comunale di Viterbo, integrato da rilevamenti in campo e successive analisi specialistiche, che hanno consentito di produrre questa opera analitica di notevole dettaglio scientifico, corredata da carte tematiche ausiliarie.

L'introduzione è costituita da una corposa ed interessante anamnesi storica sull'origine della città, e dalla successiva evoluzione nei secoli, condizionata e naturalmente legata alla configurazione geologica e morfologica del sito.

Particolarmente ricco di dati, alcuni dei quali inediti, è l'ultimo capitolo "idrogeologia" che include una diffusa trattazione sulle acque sotterranee e sorgive della Città di Viterbo, con particolare attenzione nella descrizione di tutti gli aspetti legati al termalismo locale.

In particolare sono stati misurati un elevato numero di pozzi e piezometri di monitoraggio, con campionamenti a scopo geochimico; è stata inoltre installata una centralina climatologica.

Circostanziate e ben documentate appaiono le descrizioni delle sorgenti, dei rapporti tra acque superficiali e sotterranee, gli schemi di circolazione ipogea e la stima delle risorse idriche, con continui richiami anche alle caratteristiche chimico-fisiche e microbiologiche delle acque sotterranee e sorgive. Cenni significativi vengono riportati anche per quanto attiene agli aspetti geotecnici

delle unità litostratigrafiche riconosciute, alla sismicità del territorio interessato ed alla radioattività delle rocce ignee che lo caratterizzano in affioramento. Il testo termina con una puntuale opera di omogeneizzazione e correlazione dei dati provenienti da circa 50 perforazioni a varie profondità.

Concludendo, posso affermare che l'opera, grazie all'impostazione dal taglio sia didattico che applicativo, può risultare una base propedeutica di approccio per gli studi di pianificazione urbanistica, nonché un utile strumento per chiunque intenda approfondire, da un punto di vista scientifico, aspetti riguardanti i vari temi che la complessa geologia della città di Viterbo propone. Risulta, infine, un primo elemento di conoscenza e di analisi generale per il tecnico che debba cimentarsi in attività di consulenza professionale ed applicata.